

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIACONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

DELIBERA N.131 DEL 10.05.2023

OGGETTO: Parere ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 68 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sull'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I. redatto ai sensi degli artt. 67 e 68 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., **per gli aspetti geomorfologici** del territorio del **Comune di Misilmeri (PA)** ricadente nell'Area territoriale tra i Bacini del F. Milicia e del F. Eleuterio (036), nel Bacino Idrografico del F. Eleuterio (037) e nell'Area tra i Bacini del F. Eleuterio e del F. Oreto (038).

COMPONENTI	DELEGATO	DELEGA PROT. N.	PRESE NZA
Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Distretto idrografico della Sicilia - PRESIDENTE Leonardo Santoro	-----	-----	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti Maurizio Costa	Giuseppe Lombardo	21049 del 02.05.2023	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'energia Maurizio Costa (ad interim)	Ambrogio Alfieri	13764 del 02.05.2023	A
Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente Patrizia Valenti	Elga Arini	30628 del 02.05.2023	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'urbanistica Calogero Beringheli	Salvatore Cirone	6774 del 02.05.2023	P
Dirigente Generale del Comando del corpo forestale della Regione Siciliana Giuseppe Battaglia	Paolo Girgenti	39152 del 04.05.2023	P
Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura Dario Cartabellotta	Fabrizio Viola	96151 del 02.05.2023	A
Dirigente Generale del Dipartimento della pesca mediterranea Alberto Pulizzi	Margherita Bazzi	6217 del 18.04.2023	P
Dirigente Generale del Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale Fulvio Bellomo	Sergio Alessandro	35174 del 02.05.2023	P

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIACONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

Dirigente Generale del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana Mario La Rocca	-----	-----	A
Dirigente Generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti Salvatore Lizzio	-----	-----	A
Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico Duilio Alongi	Biagio Spalma <small>(Sicilia Occidentale)</small>	61435 del 02.05.2023	P

LA CONFERENZA OPERATIVA

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e alla parte seconda, titolo II, “La valutazione ambientale strategica”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l’art. 63, parte terza del D.Lgs 152/2006, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 2 stabilisce che “*Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l’Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell’ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell’Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.*”;
- al comma 9 dell’articolo 63, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che “*La conferenza operativa esprime parere sugli atti di cui al comma 10, lettera a), ed emana direttive, anche tecniche qualora pertinenti, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 10, lettera b).*” e al comma 10 stabilisce che “*Le Autorità di bacino provvedono, tenuto conto delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente: a) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall’articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del*

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIACONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento; b) a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche.”;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera h, ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico della Sicilia coincidente con il territorio regionale e comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 con cui è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il D.P.Reg. n.4 del 12 febbraio 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n.18 del 19 aprile 2019 (entrato in vigore il 4.05.2019) con il quale viene emanato il “il Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia”;

VISTO il “Regolamento di funzionamento della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia”, adottato con delibera n.1 del 15.01.2020;

VISTO il D.P.Reg. n.6 del 4 gennaio 2022 con il quale è stato conferito all'ing. Leonardo Santoro, l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO l'art. 65 comma 1, del d.lgs. 152/2006, che definisce espressamente il Piano di bacino come “*piano territoriale di settore*” ed aggiunge che esso è lo “*strumento conoscitivo normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa, e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque sulla base delle caratteristiche idriche e d ambientali del territorio interessato*”;

VISTO il comma 4 del suddetto articolo 65, il quale prescrive che “*le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici nonché per i soggetti privati ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati e comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato*”;

VISTO l'art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006 ai sensi dei quali “*In attesa dell'approvazione del Piano di bacino, le Autorità di bacino adottano misure di salvaguardia (...). Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione del Piano di bacino e comunque per un periodo non superiore a tre anni (...); I piani di bacino possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che, in ogni caso, devono costituire fasi sequenziali e interrelate rispetto ai contenuti di cui al comma 3. Deve comunque essere garantita la considerazione sistemica del territorio e devono essere disposte, ai sensi del comma 7, le opportune misure inibitorie e cautelari in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati*”;

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIACONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

VISTO l'art 170 del d. lgs. N. 152 che al comma 11, prevede che *“fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”*;

VISTO l'art 67 del d.lgs 152/2006 che prevede che, nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottino, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, i piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI);

VISTO l'art. 68 del d.lgs 152/2006 che disciplina la procedura di approvazione dei progetti di piano stralcio per la tutela del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 54 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge con L. 120 del 11.09.2020 con il quale viene aggiunto all'art. 68 del d.lgs 152/2006, il comma 4-bis che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani ai sensi dell'articolo 67, comma 1, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”*;

VISTA la nota della Direzione Generale del MATTM per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua prot. 11329 del 04.02.2021 recante gli indirizzi operativi al fine di adottare un comportamento omogeneo sul territorio nazionale da parte delle Autorità distrettuali sulla procedura di applicazione dei commi 4bis e 4ter dell'art. 68 del D.Lgs. 152/06;

VISTA la proposta di Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I. - art.67 D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), **per gli aspetti geomorfologici** del territorio del **Comune di Misilmeri (PA)** ricadente nell'Area territoriale tra i Bacini del F. Milicia e del F. Eleuterio (036), nel Bacino Idrografico del F. Eleuterio (037) e nell'Area tra i Bacini del F. Eleuterio e del F. Oreto (038);

CONSIDERATO che, la superiore proposta, è stata adottata con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino n. 68 del 25.03.2022, a seguito del parere della Conferenza Operativa espresso con Delibera n. 72/2022, e pubblicata sulla G.U.R.S. n. 18 del 22.04.2022;

VISTA la nota prot. n. 5595 del 30/03/2022 con la quale, l'Autorità di Bacino ha notificato al Comune di Misilmeri il D.S.G. di adozione n. 68 del 25/03/2022, pubblicato nella G.U.R.S. n. 18 del 22/04/2022 S.O. n. 2 e sul sito della Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, comunicando che, l'iter procedurale da seguire per la pubblicità degli atti è quello stabilito dall'art. 68 comma 4 ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e che, come disposto dall'art.5 del sopra richiamato decreto, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sono concessi 30 giorni per far pervenire eventuali osservazioni alla Autorità di Bacino

CONSIDERATO che a seguito della notifica del decreto di adozione n. 68 del 25/03/2022 sono pervenute all'Autorità di Bacino le note di opposizione alla previsione di aggiornamento di diversi cittadini con le quali gli stessi comunicano di avere commissionato la *“...redazione di*

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIACONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

apposito studio geologico-tecnico di dettaglio finalizzato a opporsi alla perimetrazione della pericolosità prevista nella previsione di aggiornamento” di cui al sopra citato decreto di adozione;

VISTA la nota prot. n. 9262 del 26/05/2022 con la quale l'Autorità di Bacino ha informato il Comune di Misilmeri che *“...procederà alle valutazioni di propria competenza non appena ricevuti gli studi di dettaglio necessari per la eventuale rivalutazione dell'aggiornamento in oggetto e il completamento del relativo iter”*

CONSIDERATO che sono pervenuti a questa Autorità di Bacino soltanto gli studi di dettaglio commissionati dalla Signora Concetta Tesauro, trasmessi dal Comune con le note prot. n. 26283 del 12/09/2022 e n. 31689 del 26/10/2022 e dai Signori Filippo Ingrassia ed altri, trasmessi dal Comune con la nota prot. n. 20820 del 12/07/2022;

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino ha proceduto *“... alle valutazioni di propria competenza sugli studi di dettaglio necessari per la eventuale rivalutazione dell'aggiornamento in oggetto e il completamento del relativo iter”* e con nota prot. n. 21038 del 16/11/2022, ha informato il Comune di Misilmeri che, si è ritenuto accogliere le osservazioni pervenute, riportando le relative modifiche alla perimetrazione delle aree a pericolosità individuate con la previsione di aggiornamento adottata con D.S.G. n. 68 del 25/03/2022, nello specifico, i dissesti di crollo individuati con i codici 038-6MI-002 e 038-6MI-013, rappresentate nella Carta 4 della Pericolosità e, conseguentemente, nella Carta del Rischio della sezione C.T.R. n. 595100 (Sig.ra Tesauro) e i dissesti di crollo identificati coi codici 037-6MI-073 e 037-6MI-074 ricadenti nella sezione C.T.R. n. 595140 (Sig.ri Ingrassia);

VISTA la relazione istruttoria redatta dal competente Servizio 3 dell'Autorità e trasmessa con nota prot. 3961 del 21.02.2023, al visto del Segretario Generale per la valutazione della Conferenza Operativa;

VISTA la nota prot. n. 9324 del 18.04.2023 con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ha convocato la seduta del 04.05.2023, per acquisire il parere della Conferenza Operativa ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 68, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, sugli atti relativi alla elaborazione dell'aggiornamento del P.A.I. in argomento;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. 5780 del 19/03/2020 secondo il quale è ammissibile la delega dei Dirigenti Generali nella qualità di componenti della Conferenza Operativa, purché si tratti di delega esercitata entro i confini della temporaneità (per la specifica seduta della Conferenza Operativa), dell'accertamento di comprovate ragioni di servizio e dell'esistenza di un rapporto di natura gerarchica tra delegante e delegato;

CONSIDERATO che nella predetta seduta sono emerse richieste di approfondimento e riesame all'aggiornamento proposto con le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute

VISTO il verbale della seduta del 04.05.2023 della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

CONFERENZA OPERATIVA DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

VISTO il voto favorevole, espresso all'unanimità dei componenti della Conferenza Operativa presenti alla seduta, relativamente alla proposta di rinvio con riesame dell'aggiornamento oggetto della presente delibera;

DELIBERA

ARTICOLO 1

È rinviato, a successiva Conferenza Operativa, l'esame dell'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I. - art.67 D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), **per gli aspetti geomorfologici** del territorio del **Comune di Misilmeri (PA)** ricadente nell'Area territoriale tra i Bacini del F. Milicia e del F. Eleuterio (036), nel Bacino Idrografico del F. Eleuterio (037) e nell'Area tra i Bacini del F. Eleuterio e del F. Oreto (038).

ARTICOLO 2

La presente Delibera è trasmessa ai componenti della Conferenza Operativa, al Servizio 3 dell'Autorità di bacino distrettuale e pubblicata sul sito dell'Autorità di bacino nell'apposita sezione "Atti della Conferenza Operativa".

Il Segretario Generale
SANTORO